

Nome comune: MERLO (Inglese: blackbird)

Nome scientifico: Turdus merula

Famiglia: Turdidi (Turdidae)

Ordine: Passeriformi (Passeriformes)

Classe: Uccelli (Aves)



Foto Andrea Vellani: <http://www.andreavellani.it>

animali e animali 

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE:

Sicuramente ognuno di noi ha incontrato un merlo al parco, in giardino o in città. E così la sagoma, il piumaggio e il canto sono particolarmente noti. Il maschio è completamente nero con il becco e il contorno dell'occhio gialli. La femmina è bruna con le parti inferiori più chiare. Questo Turdide è lungo circa 25 cm con un'apertura alare di 30-40 cm.

Il merlo emette un verso di allarme particolarmente schioccante allontanandosi in volo. Il maschio ci dona spesso dei canti estremamente musicali e vari, in particolare nel periodo riproduttivo quando si posa sui rami, sui tetti o sulle antenne televisive, producendo dei piacevoli canti flautati.

VITA ED ABITUDINI:

Il merlo frequenta tutti gli ambienti con sufficiente vegetazione, necessaria per rifugiarsi.

Questo Turdide è una specie sociale che può vivere anche con altri uccelli appartenenti alla stessa famiglia durante tutto l'anno. Al sopraggiungere del periodo riproduttivo il merlo diviene solitario e territoriale. In questo periodo non apprezza la presenza di possibili competitori nel proprio territorio, che protegge con passione. Le coppie sono generalmente monogame, quindi il maschio e la femmina formano una coppia stabile per il periodo della riproduzione. Solitamente il nido è costruito tra i rami di un albero o tra i cespugli. Esclusivamente la femmina è impegnata nella creazione del nido, ed il maschio, al massimo, assiste all'opera. Le uova deposte, da 3 a 5, sono celesti con delle piccole macchie brune e sono covate dalla femmina per circa due settimane. I pulcini rimangono nel nido per 15-20 giorni ed entrambi i genitori sono impegnati a procurare loro il cibo. Il piumaggio del giovane merlo appena uscito dal nido è bruno-rossastro con svariate macchie divenendo simile alla femmina in autunno.

Questo passeriforme si nutre di invertebrati e, in particolare, di insetti nel periodo riproduttivo e, nel resto dell'anno, di frutti selvatici. Sicuramente c'è stata l'occasione di osservarlo mentre sposta le foglie sul terreno a caccia di lombrichi ed insetti. Data la sua presenza nelle aree urbane non disdegna il cibo proveniente dai rifiuti o dalle mangiatoie allestite nei giardini.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL MERLO:

Utilizza tutti gli ambienti caratterizzati dalla presenza di alberi e arbusti. La zona di riproduzione include tutta l'Europa, escludendo il nord della Penisola Scandinava e spingendosi ad est sino agli Urali. Lo si può incontrare anche nel nord del Marocco, dell'Algeria e della Tunisia. Dalla Turchia si spinge sino all'Asia centrale e alla Cina meridionale.

CURIOSITA':

Data la sua ampia distribuzione, anche in aree urbane, il merlo può essere un ottimo soggetto per le nostre prime fotografie naturalistiche.